



Federazione
delle Associazioni Scientifiche
per le Informazioni Territoriali
e Ambientali



Associazione Italiana
di Cartografia



CONVEGNO ANNUALE
DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA
DI CARTOGRAFIA

CARTOGRAFIA E SVILUPPO TERRITORIALE DELLE SPECIFICITÀ GEOGRAFICHE

POLO DIDATTICO DEL DIPARTIMENTO DI DIRITTO,
ECONOMIA, MANAGEMENT E METODI QUANTITATIVI

VIA DELLE PUGLIE, 82 | BENEVENTO

8 – 9 – 10 MAGGIO 2018



CON IL PATROCINIO DI



Svolgere un convegno di cartografia in una città dai trascorsi storici suggestivi richiede attenzioni culturali e ideazioni di percorsi scientifici coerenti con la realtà locale, al fine di ravvisare opportunità e ricadute meritevoli di considerazione per i riflessi applicativi che ne potrebbero scaturire, sia sul piano delle prassi territoriali sia relativamente alla tutela, valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e culturali. Una premessa, tra le tante altre, che ha portato l'AIC a Benevento, in una delle regioni italiane geograficamente più complesse ma interessanti sotto il profilo cartografico per le produzioni del passato e per quelle che, all'interno delle tante declinazioni di specificità con cui si possono individuare le diverse realtà campane, potrebbero essere ideate e prodotte e di cui questa manifestazione, come si potrà vedere dal programma a seguire, fornisce un esempio, benché minimo. Benevento è una scommessa, è un modo di valutare la coerenza tra produzione di documenti tecnicamente e scientificamente apprezzabili con geografie spazialmente consolidate. Il tema che guiderà lo sviluppo dei lavori, *Cartografia e sviluppo territoriale delle specificità geografiche*, appare particolarmente

adatto alla realtà locale e regionale, non solo della Campania o del Sud dell'Italia, ed è innegabile che proprio dalle singolarità di cui si vuole discutere emerge il contributo offerto dalle rappresentazioni alla sperimentazione di nuovi metodi e di proposte di analisi delle ricadute territoriali delle politiche finora perseguite e alla valutazione ex-ante degli effetti sull'assetto del territorio degli interventi ancora da realizzare. I criteri di lettura con cui i territori vengono oggi esaminati al fine di comprenderne le dinamiche, oltre che per una più efficace applicazione delle diverse politiche di sviluppo, non possono infatti prescindere dal mettere in evidenza quelle aree geografiche che manifestano evidenti situazioni di criticità, sovente non disgiunti da punti di forza determinanti per la loro competitività.

Nel momento in cui prevale l'attenzione sulle aree economicamente deboli, ma non più strettamente connesse alla montagna o alle aree depresse, e vengono privilegiate soprattutto le strategie di intervento condivise dal basso, fortemente orientate strategicamente, grazie al contributo apportato dai nuovi paradigmi dello sviluppo sostenibile, della coesione e dell'inclusione nonché dell'economia circolare, il ricorso alla rappresentazione cartografica diviene indispensabile: pena il rischio di bypassare quella contestualizzazione alla cui base è posta la creazione di riconoscibili presupposti di sviluppo. La programmazione economica e la pianificazione degli interventi determinati dall'alto, in vigore fino a qualche anno addietro, lasciano così il posto alle strategie basate sulle specificità locali, con nuove forme di svi-

luppo endogeno condivise e nel rispetto delle singole vocazioni territoriali, piuttosto che dettare anacronistiche e desuete ricette preconfezionate, in un approccio da *place-based* che sembra ora cedere il posto alla più evoluta impostazione della *territorial-evidence*, ovvero all'evidenza dei risultati delle azioni attivate per contrastare situazioni di squilibrio. Una visione strategica tesa a favorire un armonico sviluppo, calibrato in relazione ai differenti ambiti geografici e alla definizione delle condizioni di peculiare specificità per valorizzarne le potenzialità e superare gli elementi di debolezza causa dei limiti alla loro competitività. Aree urbane, aree interne e aree rurali, periferie metropolitane, quartieri degradati da riqualificare, aree di crisi industriale complessa e non complessa, aree per la sperimentazione di precise politiche di sviluppo turistico-culturale, distretti e zone economiche speciali, sono solo alcune delle numerose e possibili classificazioni di queste "specificità", cui si può giungere con svariati metodi di indagine geografica e/o precisi indicatori, che possono sovrapporsi o interrelarsi tra loro e con le differenti delimitazioni di tipo amministrativo.

Cogliere i tratti determinanti di un territorio si rivela dunque necessario per indagarne le peculiarità, riconoscere e rappresentare, a scale diverse, le componenti delle criticità e le potenzialità dello sviluppo possibile: dai capitali territoriali, sociali e culturali alle dotazioni infrastrutturali, alle trame urbane, ecc., oppure alle analisi sullo spopolamento e ai più generali movimenti di popolazione e alle dinamiche demografiche. Definire le specificità territoriali, rilevare gli effetti delle politiche finora attivate per eliminare il loro grado di marginalità, individuare le risorse su cui tentare i nuovi approcci da condividere tra i vari attori, effettuare valutazioni ca-

paci di apprezzare differenti dimensioni dello sviluppo, ragionare in termini di relazioni e di funzioni condivise, sono aspetti da affrontare con il supporto delle rappresentazioni cartografiche. Ed è proprio grazie alla complessità e al variegato interagire tra elementi, fattori, soggetti e decisioni, che queste possono assicurare quella giusta evidenza spaziale senza cui il ragionamento territoriale perde la coerenza con il contesto del suo riferirsi. Una pluralità di tematiche, in definitiva, da cogliere con la molteplicità delle analisi geografiche acconsentite dalla eterogenea gamma di evidenziazioni territoriali capaci di ampio dialogo: dalla modernità delle rappresentazioni digitali, interattive e pluridimensionali, alla tradizione delle verifiche storiche suffragate dalla segnalazione spaziale.

La Signoria Vostra è cordialmente invitata.

Giuseppe Scanu





martedì 8 maggio

ore 13.30 Apertura Segreteria – Registrazione dei partecipanti

ore 14.00 Assemblea dei Soci – Prima Convocazione

ore 14.00 Caffè di benvenuto

ore 15.00 **APERTURA DEI LAVORI**

Coordina

Giuseppe Scanu

Presidente Associazione Italiana di Cartografia

Interventi delle Autorità

Clemente Mastella

Sindaco del Comune di Benevento

Filippo de Rossi

Magnifico Rettore dell'Università del Sannio

Giuseppe Marotta

Direttore del Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi quantitativi

Interventi dei Presidenti dei sodalizi patrocinanti

Andrea Riggio

Presidente Associazione dei Geografi Italiani

Gino De Vecchis

Presidente Associazione Italiana Insegnanti di Geografia

Filippo Bencardino

Presidente Società Geografica Italiana

Lidia Scarpelli

Presidente Società di Studi Geografici

Carla Masetti

Coordinatore Centro Italiano per gli Studi Storico-Geografici



LA SPECIFICITÀ GEOGRAFICA, TRA NUOVE REALTÀ REGIONALI E RAPPRESENTAZIONE

Introduzione al convegno a cura del Comitato Scientifico

Giuseppe Scanu, *Presidente*

Università di Sassari

Filippo Bencardino

Università del Sannio

Mariagiovanna Riitano

Università di Salerno

RAGIONANDO DI ELEMENTI CHE PROMUOVONO/ANNULLANO LA SPECIFICITÀ

Maria Prezioso

Università di Roma 2

È la Coesione territoriale carattere e specificità geografica delle regioni italiane?

Una misura attraverso il Territorial Impact Assessment

ore 16.30 Coffee Break

ore 16.45 **PRIMA SESSIONE**

I territori delle difficoltà e delle crisi: analisi e rappresentazione

Coordina: **Giuseppe Scanu**, *Presidente Associazione Italiana di Cartografia*

Vittorio Amato

Università di Napoli Federico II

Innovazione e competitività territoriale come drivers di sviluppo.

Una analisi delle regioni europee negli anni delle Crisi

Flora Pagetti, Daniele Ietri

Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Le “inner peripheries”, una tipologia territoriale emersa in seguito alla crisi

Teresa Amodio

Università di Salerno

Il sistema industriale in Campania, oltre la crisi

Stefano De Rubertis, Marilena Labianca

Università del Salento

Sviluppo e capitale territoriale.

Un'applicazione ad una regione in ritardo di sviluppo: la Puglia

Daniela La Foresta, Stefano De Falco, Damian Pyrkosz*

*Università di Napoli Federico II, University of Rzeszów**

Geographical determinism VS territorial development.

A comparison between the Italian and Polish scenario

Alessandro Leto*, Caterina Madau, Giuseppe Scanu

Water Academy SRD, Università di Sassari*

Cartografia e valorizzazione dei paesaggi UNESCO.

I vigneti del Lavaux (Svizzera), tra tradizione e innovazione

Eleonora Mastropietro

Università di Milano

I Monti Dauni, un esempio di Area interna.

Una sovrapposizione di aggregazioni amministrative in assenza di sinergie dal basso

Massimiliano Bencardino

Università di Salerno

Squilibri territoriali nella distribuzione del reddito pro-capite in regione Campania

Michele Pigliucci

Università di Roma 2

Appunti geografici sulla delimitazione delle nuove

Zone Economiche Speciali per il Mezzogiorno

ore 19.15

I CARTOGRAFI: ricordando Sandro Toniolo

Lamberto Laureti

Università di Pavia

ore 19.30

Sospensione lavori

ore 20.30

Cena sociale



mercoledì 9 maggio

ore 9.00

SECONDA SESSIONE

Analisi delle specificità, risorse, rappresentazioni

Coordina: **Vittorio Amato**, *Università di Napoli Federico II*

Giovanna Galeota Lanza

Università di Napoli Federico II

L'uso dei GIS per l'analisi delle risorse territoriali nella Grande Distribuzione Organizzata.

Il caso di MD Discount nella provincia di Napoli

Silvia Grandi

Ministero dello Sviluppo Economico / Università di Modena e Reggio Emilia

Analisi e cartografie delle risorse minerarie energetiche in Italia

Stefania Palmentieri

Università di Napoli Federico II

Il contributo della cartografia per l'analisi delle risorse

e per la pianificazione nella Penisola Sorrentina

Angelo Besana, Giacomo Pettenati

Università di Torino

I corsi d'acqua: una risorsa... sulla carta

Giovanni Bombieri, Francesco Ferrarese, Salvatore Pappalardo, Luca Lodatti, Massimo De Marchi

Università di Padova

Confronto tra metodologie di ricerca nei Paesaggi terrazzati dei Lessini

Angela Cresta

Università del Sannio

Mobilità sostenibile e valorizzazione turistica delle aree interne:

i treni storici tra identità e paesaggio

Lucia Simonetti

Università di Napoli Federico II

Le filiere manifatturiere del Mezzogiorno

ore 11.00

Coffee Break



ore 11.30

TERZA SESSIONE

Rappresentare la complessità geografica: tra tradizione e nuove valenze cartografiche

Coordina: **Teresa Amodio**, *Università di Salerno*

Andrea Favretto, Giovanni Mauro, Margherita Azzari*, Paola Zamperlin*

*Università di Trieste, Università di Firenze**

Balloon Mapping nella didattica delle scienze geografiche

Nicola Gabellieri, Antonella Primi

Università di Genova

GIS qualitativi e percezione del rischio idrogeologico:
dal database dei prodotti social alla cartografia

Alessandro Ricci, Franco Salvatori

Università di Roma 2

Quale cartografia nella geografia dell'incertezza?

De Felice Pierluigi, Maria Gemma Grillotti Di Giacomo

Università Campus Bio-Medico di Roma

La complessa cartografia dei fenomeni liquidi: la geografia del land grabbing

Francesca Krasna

Università di Trieste

Land Grabbing e Water Grabbing tra emergenze ambientali,
crisi globali e nuove traiettorie di sviluppo:
"vecchie" metafore per nuove geografie o nuove metafore per "vecchie" geografie?

Luigi Scrofani, Gianni Petino

Università di Catania

Attività culturali e creative e turismo relazionale per il rilancio delle aree interne:
un modello applicativo in Sicilia

Luisa Carbone

Università della Tuscia

L'ecosistema di informazioni: progettare e mappare le interazioni tra il visibile e l'invisibile



Margherita Azzari, Camillo Berti, Paola Zamperlin

Università di Firenze

Vecchie e nuove territorialità. Il ruolo della popolazione straniera nelle aree interne toscane

Giancarlo Macchi Jánica

Università di Siena

Cartografia dell'abbandono: la rappresentazione della desertificazione demografica delle "aree interne fragili" della Toscana meridionale

ore 14.00 Pausa | Lunch

ore 15.00 **QUARTA SESSIONE**

Specificità regionali e politiche di sviluppo territoriale

Coordina: **Andrea Favretto**, *Università di Trieste*

Silvia Siniscalchi

Università di Salerno

La carta "alimentare" di Benedetto Marzolla (1856):
un confronto con le politiche europee, tra prodotti tipici e valorizzazioni geografiche

Brundu Brunella, Ivo Manca

Università di Sassari

L'insularità, da limite a risorsa

Giovanni Mauro

Università di Trieste

La recente periurbanizzazione dell'area urbana di Hanoi in Vietnam

Maria Coronato

Università di Roma 2

Le green infrastructure nel quadro delle politiche europee

Biagia Papagno

Università di Foggia

Valorizzazione della viticoltura in provincia di Foggia attraverso
i principali strumenti di programmazione della regione Puglia
e di finanziamento dell'Unione Europea



Laura Stanganini

Università di Firenze

La “Repubblica Zombi”: la decrescita della Germania orientale in carte

Cinzia Podda, Salvatore Lampreu, Gianluca Scanu

Università di Sassari

Cartografia e territorializzazione della programmazione in Sardegna

Giorgia Iovino

Università di Salerno

I molti volti della periferia urbana. Riflessioni a partire da un caso di studio

**Mattia Trivellato, Daniele Codato, Alberto Diantini, Salvatore Eugenio Pappalardo,
Serena Caldart, Massimo De Marchi**

Università di Padova

Prodotti alimentari con Indicazione Geografica e operazioni petrolifere:
indagine e analisi geografica territoriale sulle criticità

- ore 17.25 Sospensione dei lavori
- ore 17.30 Assemblea dei Soci – Seconda convocazione
- ore 19.30 Visita guidata alla città storica di Benevento

ore 9.00

QUINTA SESSIONE

Le specificità regionali nel tempo:

Storia di una particolare rappresentazione cartografica

Coordina: **Andrea Cantile**, Istituto Geografico Militare, Firenze

Vincenzo Cocco

Università di Salerno

I giardini del tempo. I tempi del giardino

Mariavittoria Albini

Università della Toscana

Il contributo geografico e cartografico allo sforzo bellico
nel caso dell'Operazione Avalanche

Annalisa D'Ascenzo

Università di Roma 3

Digital DISCI. Il portale del Dizionario storico dei cartografi italiani

Rosario De Iulio

Università della Toscana

Cartografia, Geografia e Potere. Il processo di costruzione dell'immagine cartografica
nel Portogallo in alcune mappe della seconda metà del XVIII sec.

Sonia Gambino

Università di Messina

Cartografia storica e civiltà del mare: l'esempio del Centro di documentazione
sulle tradizioni marinare dello Stretto di Messina

Cristiano Benedetto De Vita, Daniela Musmeci

Università di Salerno

Ancient Appia Landscapes: paesaggi antichi e risorse attuali

Marco Petrella

Università del Molise

L'invenzione della cucina delle regioni d'Italia:
carte per la costruzione dell'immaginario eno-gastronomico

Silvia Anna Maria Goi

MIUR - Scuola Superiore di Cardano, Pavia

Piccola Promenade cartografica e riflessi geostorici

Michele Castelnovi

Centro Studi Martino Martini, Trento

Aree da cartografare e itinerari da percorrere: il caso paradigmatico del Passo dei Susini nella storia della rappresentazione cartografica

ore 11.00 Coffee Break

ore 11.15 **SESTA SESSIONE**

Turismo, promozione degli spazi, nuove rappresentazioni e applicazioni

Coordina: Margherita Azzari, Università di Firenze

Antonietta Ivona, Donatella Privitera

Università di Bari Aldo Moro

La fruizione Smart del patrimonio culturale attraverso il videomapping

Guglielmo Pristeri, Enrico Redetti, Massimo De Marchi

Università di Padova

Integrazione tra attività sul campo e GIS nella geografia urbana:
un'esperienza a Padova

Ilaria Greco

Università del Sannio

Patrimonio culturale e Valorizzazione integrata territoriale tra Teoria e Prassi.
I cammini storico-culturali in Campania

Mario Gaudiello

Università di Salerno

Cartografia e turismo: geolocalizzazione, itinerari, mapping,
autogestione dei percorsi turistici

**Giuseppe Della Fera, Francesco Facchinelli, Edoardo Crescini, Daniele Codato,
Alberto Diantini, Salvatore Pappalardo, Massimo De Marchi**

Università di Padova

Cartografie tematiche e WebGIS per lo sviluppo turistico nell'Amazzonia occidentale:
il caso della Riserva della biosfera dello Yasuní

Maria Cristina Ciapparelli, Raul Dal Santo, Lucia Vignati

Parco dei Mulini, Ecomuseo del Paesaggio di Parabiago, Legambiente sez. Parabiago

Dal "fiume invisibile" al "Rinascimento fluviale".

Ridefinizione e fruizione di itinerari lungo il fiume Olona:

il ruolo e l'evoluzione della cartografia partecipativa nel processo di riqualificazione
e valorizzazione di un territorio fortemente urbanizzato e di un paesaggio ferito

**Saverio Werther Pechar, Annalisa Mirabello, Andrea Di Somma,
Emanuela Marini, Raffaele Mastrolorenzo**

Associazione Geografica per l'Ambiente e il Territorio (AGAT)

La mappatura dei cammini di interesse turistico e culturale sul territorio romano

ore 14.00

Pausa | Lunch

ore 15.00

SETTIMA SESSIONE

...altre rappresentazioni

Coordina: **Elena dai Prà**, *Università di Trento*

Angelo Besana, Alessia Toldo, Giacomo Pettenati, Anna Paola Quaglia, Nadia Tecco

Università di Torino

L'Atlante del cibo di Torino metropolitana:

uno strumento di conoscenza del territorio e di costruzione partecipata
di una politica urbana del cibo

Milena Bertacchini, Cinzia Podda

Università di Modena e Reggio Emilia, Università di Sassari

Dalla storia delle collezioni a Google Maps:

geolocalizzazione delle geografie settecentesche in collezioni mineralogiche

Andrea Favretto

Università di Trieste

Evoluzione delle temperature nel Friuli Venezia Giulia dal 1987:
una prima analisi su una serie storica di immagini telerilevate (Landsat)

Antonio Di Lisio, Filippo Russo, Michele Sisto

Università del Sannio

La rappresentazione cartografica dei fattori geografici e geomorfologici
che rendono sensibili ai movimenti di massa i territori delle province
di Benevento e Avellino (Campania, Italia meridionale)

Silvia Battino, Salvatore Lampreu

Università di Sassari

Beni culturali e ambientali in rete
per uno sviluppo turistico sostenibile di Gran Canaria

**Giovanni Morao, Luca Lodatti, Serena Caldart, Diego Malacarne, Simone Gatto,
Daniele Codato, Antonio Masi, Federico Gianoli, Salvatore Pappalardo,
Filippo Giannone, Massimo De Marchi**

Università di Padova

Un webgis territoriale per la promozione turistico-aziendale:
un caso studio dai Colli Euganei in Veneto

Cinzia Bacigalupo, Andrea Di Somma, Anna De Meno

CNR - Istituto per le Tecnologie Applicate ai Beni Culturali

Conoscere per Conoscerci. Un progetto di ASL

ore 17.30 Coffee Break

ore 18.00 **Conclusioni - Chiusura dei lavori**
Giuseppe Scanu



Organizzazione del Convegno

Comitato Scientifico

Filippo Bencardino

Mariagiovanna Riitano

Giuseppe Scanu *Presidente*

Comitato Organizzatore

Giuseppe Scanu

Teresa Amodio

Angela Cresta

Ilaria Greco

Comitato Ordinatore **Consiglio Direttivo dell'AIC**

Giuseppe Scanu

Andrea Favretto

Milena Bertacchini

Giovanni Mauro

Maria Giovanna Riitano

Margherita Azzari

Elena Dai Prà

Giuseppe Borruso

Angelo Besana

Paola Zamperlin

Andrea Cantile *Delegato IGM*

Marco Pierozzi *Delegato IIM*

Domenico Tacchia *Delegato ISPRA-Serv. Geol. D'Ital.*

Franco di Maggio *Agenzia delle Entrate*

Comandante CIGA

Segreteria

Milena Bertacchini

segreteria1@aic-cartografia.it;

milena.bertacchini@unimore.it

339 3002508

Cinzia Podda

segreteria2@aic-cartografia.it

cpodda@uniss.it; 349 8615878

Sonia Gambino

segreteria3@aic-cartografia.it

sonia.gambino@unime.it

349 4981571

In aggiunta,

dal giorno 8 maggio di apertura del convegno

Angela Cresta

cresta@unisannio.it

tel. 0824 305759; 338 9832226;

Ilaria Greco

ilagreco@unisannio.it;

tel. 0824 305723; 320 7528224;

Iscrizione al Convegno

Quota per i Soci AIC o a una delle altre 3 Associazioni

federate in ASITA: € 60,00;

€ 120,00 per i non Soci, se pagate entro il 30 aprile.

Si veda il link: <http://www.aic-cartografia.it/territoriale/>

Quota per gli studenti, assegnisti, dottorandi, ecc. di età inferiore a 30 anni: € 30.

Per partecipare al Convegno in qualità di relatore è necessario essere iscritti, o iscriversi, all'AIC secondo le modalità indicate sul sito <http://www.aic-cartografia.it>

Le quote di iscrizione vanno versate sul conto corrente aperto presso la Deutsche Bank di Trieste, Via Roma 7.

IBAN: IT71R031040220000000822834

Le quote di iscrizione all'Associazione o al Convegno possono anche essere pagate in contanti presso la Segreteria del Convegno con la maggiorazione di € 30,00.

L'iscrizione da Socio dà diritto a ricevere il materiale del Convegno, a partecipare ai lavori e alla stampa degli atti nel Bollettino dell'AIC.



Informazioni utili

Come raggiungere Benevento

In aereo:

Aeroporto di Napoli (Capodichino) - 80 Km da Benevento;
Aeroporto di Bari - 230 Km da Benevento;
Aeroporto di Fiumicino di Roma - 275 Km da Benevento.

In treno:

Collegamenti ferroviari per: Avellino, Campobasso,
Foggia, Bari, Caserta, Napoli, Roma.
Per informazioni rivolgersi a:
Ferrovie dello Stato
Piazza Colonna - Tel. 0824 21015
Ferrovia Benevento - Napoli
Via Munanzio Planco, Tel. 0824 320711 - 0824 54643

In macchina:

- Per i veicoli provenienti da Roma: Autostrada A1 Napoli-Milano, Uscita Caianello e percorrere la strada S.S. 372 "Telesina";
- Per i veicoli provenienti dall'Autostrada A14 (Bologna-Bari): Uscita Termoli, percorrere la S.S. 88 Dei Due Principati (Campobasso - Termoli);
- Per i veicoli provenienti (da Bari, Napoli, Avellino, Salerno) dall'Autostrada A16 Napoli - Bari, uscita Castel del Lago;
- Per i veicoli provenienti da Napoli e Caserta percorrere la S.S. 7 Appia.

In Autobus:

- Collegamenti per/da Benevento flibus;
- Collegamenti Benevento Napoli e viceversa Autoservizi FBN Tel. 0824 24961;
- Collegamenti Benevento Salerno e viceversa Autoservizi ETAC Tel. 0824 28321;
- Collegamenti Benevento Roma e viceversa Autoservizi Marozzi Tel. 06/4742801.

Sistemazione logistica

UNA Hotel Il Mulino

Via dei Mulini, 48 - 82100 Benevento
Tel.: 0824 311213

L'albergo è situato nei pressi della sede universitaria dove si terrà il Convegno (Polo Didattico DEMM, Via delle Puglie 82) e presso il Ristorante dell'Hotel si svolgerà la Cena Sociale.

Hotel Traiano

Viale dei Rettori, 9 - 82100 Benevento
Tel.: 0824 326241

L'hotel è situato nel Centro Storico della Città, nei pressi dell'Arco Traiano e a circa 10 minuti dalla sede universitaria dove si terrà il Convegno.

Hotel Italiano

Viale Principe di Napoli, 137 - 82100 Benevento
Tel.: 0824 24111

L'hotel è situato a soli 100 metri dalla stazione ferroviaria della Città; ed è circa a 30 minuti a piedi dalla sede universitaria dove si terrà il Convegno. Sono presenti collegamenti pubblici.

Altre strutture

sono tutte nel centro storico della città a circa 10-15 minuti dalla sede universitaria del Convegno

B&B Le streghe

Via Mario la Vipera, 54 - Tel.: 350 502 6476

B&B Le stanze del sogno

Piazza De Martini, 3 - Tel.: 0824 43991

Domus Traiani

Via Cupa Santa Lucia, 7 - Tel.: 347 562 1812

Si veda il sito www.aic-cartografia.it

Cena sociale

Il costo della cena, che si svolgerà la sera dell'inaugurazione del convegno, presso il ristorante dell'Una Hotel Il Mulino è di € 30,00.

È necessario comunicare l'adesione al momento dell'iscrizione e comunque non oltre il pomeriggio dell'8 maggio. La quota potrà essere versata in contanti presso la segreteria del Convegno, oppure tramite bonifico sul conto sopra indicato.

